



Aiello del Friuli



Aquileia



Bagnaria Arsà



Bicinicco



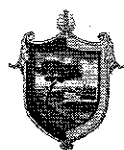
Campolongo
Tapogliano



Cervignano del
Friuli



Chiopris Viscone



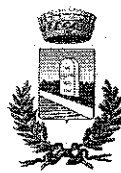
Fiumicello



Palmanova



Ruda



Terzo Di Aquileia



Torviscosa



Villa Vicentina

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
AGRO AQUILEIESE
Provincia di Udine

NOTA INTEGRATIVA – RELAZIONE
AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Provincia di Udine

NOTA INTEGRATIVA – RELAZIONE

PREMESSE

La legge regionale 26/2014 “Riordino del Sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative” ridisegna il panorama degli enti locali della regione ridefinendo le funzioni e le competenze agli stessi assegnate. Gradualmente, a partire dall’anno 2016, alcune funzioni di competenza comunale sono state trasferite alle Unioni. Le funzioni vengono così esercitate tramite l’Unione (art. 26 L.R. 26/2014 la funzione viene completamente trasferita al nuovo ente) o avvalendosi degli uffici dell’Unione (art. 27 L.R. 26/2014: in questo caso la funzione rimane a carico del Comune, che ne può decidere quindi la programmazione, ma quest’ultimo utilizza gli uffici dell’Unione per svolgere le attività); l’art. 28 inoltre prevede che i Comuni possano delegare ulteriori funzioni e servizi rispetto a quelli previsti. Il 17 marzo 2016 è entrata in vigore la legge regionale 11 marzo 2016, n. 3, recante «Norme di riordino delle funzioni delle Province in materia di vigilanza ambientale, forestale, ittica e venatoria, di ambiente, di caccia e pesca, di protezione civile, di edilizia scolastica, di diritto allo studio, nonché di modifica di altre norme in materia di autonomie locali e di soggetti aggregatori della domanda». La legge si inserisce nell’ambito del riordino delle funzioni degli enti locali avviato dalla legge regionale n. 26/2014 e disciplina la costituzione e l’avvio delle UTI. A tal fine, in attesa della completa attuazione del Piano di riordino territoriale, la Legge ha disposto la costituzione di diritto delle UTI dal 15 aprile 2016, tra i soli Comuni i cui consigli comunali abbiano approvato entro tale termine lo statuto.

L’Unione Agropalese, quindi, si è costituita di diritto ai sensi dell’art. 56 quater della Legge Regionale 26 del 2014, a far data dal 15 aprile 2016, ed è alla data odierna composta dai Comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo – Tapogliano, Cervignano del Friuli, Chiopris – Viscone, Fiumicello, Palmanova, Ruda, Terzo di Aquileia, Torviscosa e Villa Vicentina, mentre i seguenti comuni, previsti anch’essi nel Piano di riordino in questa Unione, non hanno provveduto a deliberare l’approvazione dello Statuto entro la data del 15 aprile 2016 e neppure successivamente: Gonars; San Vito al Torre; Santa Maria la Longa; Trivignano Udinese; Visco.

Con decorrenza 1° luglio 2016 – Delibera dell’Assemblea dell’Unione n. 3 del 29.06.2016 – sono stati attivati in Unione i seguenti servizi/funzioni:



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Provincia di Udine

- *elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;*
- *statistica;*
- *catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;*

inoltre, in forza dell'art.23, comma 3, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

- *Attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi attivati;*

ed in forza dell'art.27, comma 1, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

- *la programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della centrale Unica di committenza regionale. Il comma 3 dell'articolo citato prevede, infatti, che i Comuni si avvalgono per l'esercizio di tale funzione, degli uffici dell'Unione.*

Con successiva deliberazione n° 9 del 19/12/2016 dell'Assemblea dei Sindaci, si è stabilito di individuare, quali funzioni da esercitare in forma associata tramite l'Unione suddetta, con decorrenza 01/01/2017, ai sensi dell'art. 26 commi 1 e 2, della L.R. 26/2014 e s.m.i., le seguenti funzioni:

- gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
- gestione dei servizi tributari;

mentre con deliberazione n. 12 del 19 dicembre 2016 recante "Approvazione del cronoprogramma per il pieno conferimento della funzione Sistema Locale dei Servizi Sociali dei Comuni alle Unioni e coordinamento del passaggio del comune di Torviscosa in forza del comma 4 dell'art. 56 ter della l.r. 26 del 2016", in applicazione dell'art. 56 ter della L.R. 26/2014, così come introdotto dall'art. 28 della L.R. 20/2016, si è disposto:

- di approvare il crono programma richiesto dal c.4 art. 56 ter della Legge 16 del 2014;
- di avvalersi in quanto titolare della funzione relativa ai servizi sociali, per la fase transitoria individuata nel cronoprogramma, della struttura giuridica ed operativa del Comune di Cervignano del Friuli - Ente gestore del SSC, mantenendo invariate le condizioni previste nella Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale vigente al 30 novembre 2016;
- che il bilancio del Servizio Sociale dei Comuni, per il periodo transitorio, rimarrà incardinato nel Bilancio generale del Comune di Cervignano del Friuli, così come la gestione dei contratti e delle convenzioni in essere al 31.12.2016 e della relativa



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Provincia di Udine

fatturazione/contabilizzazione e dell'intera gestione fiscale - codice fiscale, partita iva del Comune ente gestore

- di provvedere a trasferire al Comune di Cervignano del Friuli tutte le risorse finanziarie che le saranno conferite per il funzionamento del "sistema locale dei servizi sociali";
- che i contributi saranno utilizzati dal Comune di Cervignano nei limiti del Bilancio approvato dall'Assemblea dell'UTI.
- che i Comuni appartenenti all'area territoriale dell'UTI, già sottoscrittori della Convenzione istitutiva del SSC ai sensi della L.R. 6/2006, potranno essere chiamati ad integrare il bilancio con proprie quote per l'implementazione dei servizi;

A decorrere dal 01.01.2017 risultano trasferite in Uti, quindi, le seguenti Funzioni Comunali:

- Catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;
- Statistica;
- Elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
- Gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
- Gestione dei servizi tributari;
- Servizio sociale dei Comuni (SSC) di cui all'art.17 della L.R. n.6/2006 e s.m.i. avvalendosi della struttura dell'Ente Gestore - Comune di Cervignano del Friuli - fino alla data del 31.08.2017 – Vedi cronoprogramma di cui alla Delibera Assemblea Sindaci n.12/2016;

inoltre, in forza dell'art.23, comma 3, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

- Attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi attivati;

ed in forza dell'art.27, comma 1, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

- la programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della centrale Unica di committenza regionale. Il comma 3 dell'articolo citato prevede, infatti, che i Comuni si avvalgono per l'esercizio di tale funzione, degli uffici dell'Unione.

oltre la gestione e conduzione transitoria degli immobili connessi alla funzione di edilizia scolastica di competenza provinciale di cui alle disposizioni contenute all'art.43 della L.R. 20/2016;



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Provincia di Udine

L'esercizio delle funzioni presuppone l'approvazione del Bilancio di Previsione con le relative dotazioni di spesa e di entrata necessarie al regolare funzionamento del nuovo ente costituito.

A tale fine il punto 9.11 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio" allegato al D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 prevede la redazione della presente nota integrativa.

Il contenuto della nota integrativa ha la funzione di integrare i dati esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Il Bilancio di previsione 2017-2019 dell'Unione Intercomunale Territoriale del Agro Aquileiese costituisce quindi, assieme al Documento Unico di Programmazione ed alla presente Nota integrativa, lo strumento essenziale per il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione finanziaria e contabile.

L'indirizzo dell'Assemblea è stato quello di attuare politiche di spesa coerenti con un'idea di aggregazione tra tutti i Comuni già appartenenti all'Unione con l'obiettivo di riuscire ad ampliare la platea dei Comuni facenti parte dell'Unione. Per tale ragione verranno privilegiate scelte programmatiche nel medio periodo, legate alle funzioni di programmazione sovracomunale e progettazione europea.

La struttura del bilancio è stata redatta secondo la normativa vigente in materia ed in particolare secondo le disposizioni della nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011.

Le entrate sono articolate in titoli e tipologie mentre le spese in missioni, programmi e titoli.

Le previsioni 2017-2019 potrebbero essere oggetto di variazioni, soprattutto in conseguenza:

- delle eventuali adesioni dei comuni attualmente non aderenti all'UTI;
- delle ulteriori funzioni da attivare ai sensi degli articoli 26 e 27 della L.R. 26/2014 e s.m.i;
- dell'avvio di eventuali convenzioni con i comuni aderenti all'UTI per la gestione di servizi;
- della necessità di integrare o prevedere la compartecipazione dei singoli comuni aderenti all'Uti AgroAquileiese, in aggiunta alle risorse finanziarie assegnate direttamente dalla Regione all'Unione, qualora le risorse attualmente previste a bilancio si rilevassero insufficienti a sostenere i costi, sia diretti che indiretti,



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Provincia di Udine

necessari all'esercizio delle funzioni trasferite – Art. 10, comma 2, della L.R.24/2016 con cui si modifica l'art.8 della L.R n.18/2015 aggiungendo dopo il comma 5, il comma 5 bis;

- all'integrazione di poste derivanti:
 - a) dalla gestione in generale;
 - b) da ulteriori nuove indicazioni dell'Assemblea;
 - c) da interventi legislativi in merito;

Acquisiti i dati e le informazioni relativi alle necessità di spesa per lo svolgimento delle suddette funzioni con riferimento al periodo considerato si è proceduto a definire le relative poste di entrata e di spese di seguito descritte:

ENTRATE:

- il trasferimento regionale inerente il Fondo di Star-Up di cui all'art.66, comma 1 della L.R. 18/2015. Tale fondo sarà riversato dal Comune di Cervignano del Friuli all'Unione avendolo ricevuto, tale Ente, nel 2015 dalla Regione FVG;
- il trasferimento regionale per Fondo Investimenti di cui all'art. 7, commi 60-65, della L.R. 34/2015 e s.m.i. riferito all'anno 2017;
- i trasferimenti regionali per le Funzioni del Servizio sociale dei Comuni (SSC) di cui all'art.17 della L.R. n.6/2006 e s.m.i.;
- i trasferimenti regionali – Fondo Ordinario Transitorio Uti - necessari alla copertura sia dei costi diretti delle funzioni trasferite in Uti che di quelli inerenti le c.d. Funzioni trasversali necessari alla sopravvivenza dell'Unione;

SPESE:

- l'ammontare complessivo presunto delle spese necessarie alla gestione delle funzioni trasferite in Unione a decorrere dal 01.01.2017 – Spese sia correnti che in conto capitale;
- i trasferimenti all'Ente Gestore delle somme necessarie a sostenere i costi per l'esecuzione delle funzioni inerenti i Servizi Sociali che per effetto dell'avvalimento saranno in capo allo stesso fino al 31.08.2017;
- il trasferimento delle quote di Fondo Investimento Uti nei confronti dei Comuni aderenti;

Il bilancio sviluppa nel triennio gli stanziamenti relativi sia alle funzioni trasferite a decorrere dal 01.01.2017 che quelli per l'esercizio delle funzioni c.d. "trasversali" necessarie alla sopravvivenza, crescita e sviluppo e della neonata U.T.I.. Ovviamente, affinché ci sia una



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Provincia di Udine

corretta e proficua crescita dell'Unione, sarà necessario che tutti i 13 Comuni aderenti all'Uti AgroAquileiese contribuiscano nel mettere a disposizione tutte le informazioni e i dati necessari alla gestione in itinere delle attività già trasferire all'Unione nonché quelle per le quali l'Assemblea decidesse l'avvio in futuro.

Il Bilancio recepisce la previsione delle spese di personale relative ai 17 dipendenti trasferiti dai Comuni aderenti all'Uti con riferimento alle funzioni di gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo e Gestione dei servizi tributari. A decorrere dal 01.09.2017 sarà trasferito in Unione tutto il personale della P.O.A. riferita al Servizio Sociale dei Comuni (SSC), n 38 unità.

Si prevede inoltre l'assunzione del Direttore Generale a decorrere dal 01.07.2017.

Per le attività generali di Segreteria, Protocollo, Contabilità, Personale, Economato, Sistemi informativi ecc. si prevede, in questa fase, un rimborso a carico dell'Unione delle spese svolte dal Comune di Cervignano del Friuli, con proprio personale, da definirsi previa sottoscrizione di convenzioni.

Dovranno essere formalizzate anche le modalità di riparto delle spese relative all'utilizzo dei locali sia da parte degli Organi Istituzionali che dei dipendenti, considerato che la sede legale corrisponde, al momento, a quella del Comune di Cervignano del Friuli.

L'UTI dovrà in questi mesi provvedere alla gestione delle proprie attività e alla pianificazione di ulteriori attività in vista dei progressivi trasferimenti di funzioni, dialogando con i Comuni partecipanti al fine della coerenza e congruità delle rispettive programmazioni di bilancio.

Il Tesoriere dell'UTI è individuato nel "CREDITO COOPERATIVO FRIULI CREDIFRIULI – Società Cooperativa", con sede a Udine, Via Giovanni Paolo II n°27 e corrisponde al medesimo Tesoriere del Comune Capofila fino a nuovo affidamento (art.50, L.R. n.18/2015);

L'equilibrio della situazione riferita al triennio 2017-2019

Il bilancio triennale rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo, gli equilibri di bilancio

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

U.T.I. AGRO AQUILEIESE

22/02/2017

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.038.251,91								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamento - solo Regioni		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		834.319,13	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	10.101.945,93	10.231.096,93	10.730.868,75	10.731.368,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.964.047,69	9.964.047,69	9.879.879,72	9.880.379,72			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	317.225,40	357.548,94	850.989,03	850.989,03		1.146.033,62	1.146.033,62	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	221.214,49	221.214,49	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate di riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	10.502.487,58	10.542.811,42	10.730.868,75	10.731.368,75	Totale spese finali.....	11.247.979,55	11.377.130,55	10.730.868,75	10.731.368,75
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e succ...)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	538.000,00	538.000,00	803.000,00	803.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	538.000,00	538.000,00	803.000,00	803.000,00
Totale titoli.....	11.040.487,58	11.080.811,42	11.533.868,75	11.534.368,75	Totale titoli.....	11.785.979,55	11.915.130,55	11.533.868,75	11.534.368,75
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.078.739,49	11.915.130,55	11.533.868,75	11.534.368,75	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.785.979,55	11.915.130,55	11.533.868,75	11.534.368,75
Fondo di cassa finale presunto	292.769,94								



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Provincia di Udine

Il pareggio di bilancio

L'art. 19 comma 3 della L.R. 18/2015 prevede che le UTI siano soggette al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica a decorrere dal 2019. Tuttavia si è comunque provveduto a verificare che l'obiettivo del pareggio, seppur non obbligatorio, fosse raggiunto nella fase di predisposizione del bilancio così come risulta dal sotto riportato prospetto previsto dall'art.9 della L. 243/2012 e s.m.i..

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-2016)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	834319,13	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	834319,13	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	9964047,99	9879879,72	9880379,72
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	357548,94	850989,03	850989,03
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	221214,49	0,00	0,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10231096,93	10730868,75	10731368,75
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	13357,64	35043,40	35043,40
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	10217739,29	10695825,35	10696325,35
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1146033,62	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1146033,62	0,00	0,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		13357,64	35043,40	35043,40

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V-Sezione/Pareggio bilancio e Patto>

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è



Aiello del Friuli



Aquileia



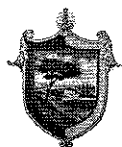
Bagnaria Arsà



Bicinicco

Campolongo
TapoglianoCervignano del
Friuli

Chiopris Viscone



Fiumicello



Palmanova



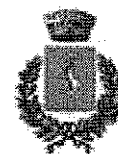
Ruda



Terzo Di Aquileia



Torviscosa



Villa Vicentina

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Provincia di Udine

ENTRATE

La struttura del bilancio armonizzato della parte entrata è ripartita in titoli, tipologie e categorie

Trasferimenti dalla regione

Nel bilancio previsionale 2017-2019, anno 2017, si è prevista l'entrata in conto capitale inerente il Fondo Investimenti Uti di cui di cui all'art.7, commi 60-65, della L.R. n.34/2015 e s.m.i e pari ad € 221.214,49. Il Fondo di Start-Up di cui all'art.66, comma 1 della L.R. 18/2015 dell'importo complessivo di € 248.124,68, già erogato al Comune di Cervignano del Friuli a fine anno 2015, sarà trasferito all'UTI nei primi mesi dell'anno 2017, pertanto previsto in tale annualità.

Nell'anno 2017, inoltre, è stata prevista la somma di € 8.487.387,20 a titolo di trasferimento regionale per le Funzioni del Servizio sociale dei Comuni (SSC) di cui all'art.17 della L.R. n.6/2006 e s.m.i., a cui si deve aggiungere il trasferimento previsto da parte dell'A.S.S. n.5 per Progetti Integrati di € 40.156,00.

La quota di Fondo Ordinario Transitorio Uti è stato quantificato in € 1.169.432,28.

Trasferimenti dai comuni

Nessuna posta è stata prevista quale quota di compartecipazione ai costi per le funzioni trasferite in Unione a decorrere dal 01.01.2017. Necessita però precisare che ai sensi dell'art.10, comma 2, della L.R. 24/2016 che modifica l'art.8 della L.R. n.18/2015 aggiungendo dopo il comma 5, il comma 5 bis che testualmente recita:

5 bis. *I comuni assicurano alle Unioni territoriali intercomunali di cui fanno parte, costituite ai sensi della legge regionale 26/2014, le risorse finanziarie necessarie per le funzioni comunali esercitate o gestite dall'ente sovracomunale, in aggiunta alle risorse finanziarie assegnate direttamente dalla Regione alle Unioni stesse.*

i singoli Comuni aderenti all'Uti, durante il triennio 2017-2019, potrebbero essere chiamati a compartecipare alle spese dell'Unione se necessarie all'esercizio delle funzioni trasferite. Si adegueranno le previsioni attuali con specifiche variazioni di bilancio.

E' stata prevista, invece, la posta di € 18.947,53 a titolo di rimborso spese da parte dei Comuni che ancora utilizzano personale trasferito in Uti, presso il proprio Ente. Con tali Enti l'Uti dovrà disciplinare il rapporto mediante sottoscrizione di apposita convenzione



Aiello del Friuli



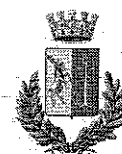
Aquileia



Bagnaria Arsà



Bicinicco

Campolongo
TapoglianoCervignano del
Friuli

Chiopris Viscone



Fiumicello



Palmanova



Ruda



Terzo Di Aquileia



Torviscosa



Villa Vicentina

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Provincia di Udine

SPESE

La struttura del bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni / programmi / titoli / macroaggregati.

Spese correnti

Le spese correnti, compresa la spesa per il personale, sono state iscritte per gli importi strettamente necessari alla gestione delle funzioni attivate a decorrere dal 01.01.2017 e che si attiveranno a partire dal 01.09.2017 (S.S.C.).

Si prevede inoltre l'assunzione del Direttore Generale a decorrere dal 01.07.2017.

Per le attività generali di Segreteria, Protocollo, Contabilità, Personale Económico, Sistemi informativi ecc. si prevede, in questa fase, un rimborso a carico dell'Unione dei costi per le attività svolte dal Comune di Cervignano del Friuli, con proprio personale, da definirsi previa sottoscrizione di convenzioni. Dovranno essere formalizzate anche le modalità di rimborso delle spese relative all'utilizzo dei locali sia da parte degli Organi Istituzionali che dei dipendenti, considerato che la sede legale corrisponde a quella del Comune di Cervignano del Friuli.

Ai sensi dell'art.6 comma 6 della L.R. 26/2014, la spesa prevista per il funzionamento generale dell'Unione, compresa la spesa di personale, rispetta il limite calcolato tenendo conto delle medesime spese sostenute dai singoli Comuni partecipanti, in relazione alle risorse umane e strumentali trasferite all'Unione, sulla media del triennio 2012-2014.

Eventuali ulteriori necessità saranno oggetto di variazioni di bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' stato iscritto il fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) come richiesto dal D.Lgs. 118/2011 e dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata applicando quanto previsto dal punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", determinato sulle tipologie di entrata individuate dall'Unione di dubbia e difficile esazione e quantificato per la quota di competenza, sulla base della media degli incassi sugli stanziamenti di voci di entrata del solo Titolo III degli ultimi 5 anni, come prescritto dalla norma – Principio contabile 3.3, es.5 – avvalendosi dei dati forniti per tali tipologie di entrata, dai comuni presso i quali la funzione era gestita fino al 31.12.2016. L'Uti al momento non ha entrate da prevedere al Titolo I°.



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Provincia di Udine

La quota di inesigibilità prevista a bilancio 2017-2019, riferita alla media aritmetica dei dati dell'entrata oggetto di verificata dei consuntivi approvati, si è ritenuto opportuno quantificarla in misura maggiore rispetto a quanto risultante dai conteggi matematici stabiliti dal principio contabile per la fase di bilancio previsionale, in quanto sussiste il timore che per le specifiche tipologie d'entrata dell'Unione, riguardanti i Servizi Sociali, di mancato introito sia piuttosto elevato. Inoltre si precisa che per l'entrata riferita alla compartecipazione al saldo rette case di riposo, ci si è avvalsi della possibilità concessa dal principio contabile di effettuare i conteggi anche utilizzando gli incassi a residuo dell'anno N+1 slittando indietro di un anno il quinquennio da usare come base di calcolo. La quota risultante applicando il principio appena descritto è stata poi elevata a titolo prudenziale d'ufficio, in relazione all'andamento degli incassi che si presume di realizzare nel concreto durante il triennio.

Fondo di riserva

Il Fondo di Riserva è stato stanziato nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, ovvero minimo 0,30% e massimo 2% delle spese correnti.

La metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni all'amministrazione.

Ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo del Fondo di Riserva per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi previsti dalla legge e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente.

Fondo di riserva di cassa

Il fondo di riserva di cassa presenta uno stanziamento di euro 50.000,00 e non è inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale ammontano a € 1.146.033,62 per l'anno 2017, sono finanziate in parte con il trasferimento regionale di cui di cui all'art.7, commi 60-65, della L.R. n.34/2015 e s.m.i. - Fondo Investimenti UTI -, ed in parte (€ 90.500,00) con una quota di Fondo di Start-Up di cui all'art.66, comma 1 della L.R. 18/2015.

Per quanto riguarda la quota riferita al Fondo Investimenti, ciascun Comune dovrà stabilire e programmare l'utilizzo nei propri bilanci. Successivamente l'Unione provvederà a trasferire



Aiello del Friuli



Aquileia



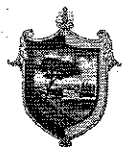
Bagnaria Arsa



Bicinicco

Campolongo
TapoglianoCervignano del
Friuli

Chiopris Viscone



Fiumicello



Palmanova



Ruda



Terzo Di Aquileia



Torviscosa



Villa Vicentina

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE AGRO AQUILEIESE

Provincia di Udine

la quota di competenza la quale sarà oggetto di rendicontazione sulla modalità di utilizzo, all'Unione, la quale, a sua volta, dovrà rendicontare la modalità di utilizzo alla Regione FVG quale ente erogante.

La quota finanziata dal Fondo di Star-Up, invece, sarà utilizzata per l'acquisto di arredi e attrezzature per l'Ufficio del S.S.C., per l'acquisto di dotazioni informatiche e strumentali per gli uffici dell'Unione, per l'acquisto dell'affrancatrice da collocare presso il protocollo dell'Unione.

Per l'anno 2018 e 2019 al momento non sono state previste spese in conto capitale

Indebitamento

L'Unione non ha in essere debiti o mutui e non ne programma la contrazione per il triennio qui considerato. Per quanto riguarda il prospetto dimostrativo dei vincoli di indebitamento, lo stesso non è stato redatto in quanto si è in assenza degli elementi necessari alla sua predisposizione (assenza del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui da cui ricavare il valore delle entrate correnti di bilancio accertate e su cui effettuare i conteggi. Inoltre l'UTI non ha previsto la sottoscrizione di mutui nel triennio considerato 2017-2019);

Previsioni di cassa

Sono state inserite le previsioni di cassa introdotte dal legislatore a seguito dell'avvio della contabilità armonizzata, visto che per l'anno 2017 sono stati previsti pagamenti.

Risultato di amministrazione presunto

L'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2016 ammonta ad € 203.932,78 ed è completamente vincolato per legge a spese d'investimento - all'art.7, commi 60-65, della L.R. n.34/2015 e s.m.i - Fondo Investimenti UTI -.

L'Assemblea dell'Unione, una volta approvato il Conto del Bilancio 2016, potrà deciderne la destinazione e utilizzo.

Contabilità Economico-Patrimoniale

Si evidenzia che in applicazione all'art.10, comma 6, della L.R. n.24/2016, le Unioni territoriali intercomunali applicano la contabilità economico-patrimoniale a decorrere dall'esercizio 2017.